



IL RISCHIO “ZERO” NON ESISTE

Il giorno 20 ottobre 2022 si è tenuto a Bologna l’incontro relativo all’Osservatorio della Region Centro Nord in tema di sicurezza da eventi criminosi fra le OO.SS. e l’Azienda rappresentata da Chiara Massa - Responsabile Asset Protection – da Alessandro Manelli Responsabile P&C Region CN e dagli Specialisti Security.

L’Azienda ha aperto i lavori, come di consueto, con l’esposizione del report rapine (*tentate e consumate*) relativo al quinquennio 2017/2021 e agli interventi in termini di misure di sicurezza effettuati e da effettuare.

L’intersindacale ha riproposto le principali criticità che da anni vengono rappresentate al tavolo, ovvero:

- PROCEDURA PRELIMINARE PRIMO INGRESSO
- MOVIMENTAZIONE ATM/CASSA VELOCE IN PAUSA PRANZO
- GESTIONE MANUALE DEGLI INGRESSI
- PRESENZA DI CLIENTI OLTRE L’ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
- GESTIONE CHIAVI E SEGRETI
- PROCEDURE COMPORTAMENTALI DA RISPETTARE NEL CASO DI AVVICENDAMENTO NEL SERVIZIO DI CASSA

Dal momento che il protocollo offre l’opportunità di *“formulare indicazioni e proposte riguardanti anche l’adeguatezza delle misure di sicurezza territorialmente adottate rispetto alla evoluzione dei fenomeni criminosi oltre che proporre soluzioni volte al miglioramento del livello di sicurezza della rete operativa e formulare osservazioni e proposte in merito ai programmi aziendali relativi all’introduzione e variazione delle misure di sicurezza”*, come OO.SS., ci siamo fatti promotori delle seguenti considerazioni e proposte.

Il **rischio rapina** è uno dei principali rischi a cui sono sottoposti i lavoratori e le lavoratrici che operano presso le filiali e l’obiettivo della valutazione del rischio non deve tanto riguardare la sola riduzione del rischio rapina in sé, quanto la preparazione delle persone ad affrontarlo, o per lo meno a conoscerlo e superarlo con minori conseguenze dannose possibili. Bisogna continuare a prestare la massima attenzione per contrastare un fenomeno che, soprattutto in periodi di crisi economica e sociale come quello attuale, torna sempre più ad essere pericoloso.

Nel ribadire come il **rischio “0” per il settore bancario** (nel caso specifico il rischio rapina) **non esiste**, poiché al di là del calo degli eventi criminosi / rapine (**comunque in aumento nel 2022 rispetto al 2020/2021, almeno nella region centro nord**) abbiamo rimarcato quanto sia fondamentale andare ad individuare le variabili che condizionano la probabilità di un certo accadimento, poiché solo riconoscendo questi fattori è possibile intervenire con un adeguato programma di prevenzione e protezione.

Le due principali misure di prevenzione e protezione sono l’**INFORMAZIONE** e la **FORMAZIONE**, così come esplicitato negli artt. 36 e 37 del Dlgs 81/08 e nel DVR security di Unicredit.

La formazione costituisce, infatti, un elemento essenziale per orientare i comportamenti nella direzione giusta e per incoraggiare quel cambiamento culturale necessario affinché la prevenzione sia considerata un’opportunità preziosa di sviluppo, crescita, competitività, produttività, tutela della salute e benessere organizzativo.

Abbiamo inoltre voluto richiamare l’attenzione aziendale su un aspetto che reputiamo essere fondamentale:

il Sistema Security può funzionare solo se attuato in un’ottica di **“squadra”** e non demandato all’incombente soltanto di qualcuno, cosa che negli ultimi anni è divenuta quasi la regola, causa il pericoloso fenomeno, denunciato a più riprese e in più tavoli, **di separare in filiale chi svolge attività commerciale da chi svolge attività operativa**.

Proprio per questo motivo la formazione e l'addestramento assumono un ruolo fondamentale. E' necessario che i colleghi abbiano la **consapevolezza** di cosa potrebbe accadere e quali siano i comportamenti corretti da porre in essere, a maggior ragione se si guarda alle filiali **mono-operatore** o filiali in cui sono presenti **neo assunti** che non possono avere la giusta percezione dei rischi correlati al nostro lavoro.

Abbiamo, quindi, chiesto all'Azienda di farsi carico delle nostre istanze e portarle al **tavolo centrale** assieme alle seguenti proposte:

- ✓ oltre ad una specifica formazione sul rischio rapina, prevedere momenti di confronto fra i lavoratori, il preposto e gli specialisti security all'interno di focus group organizzati in maniera tale da lasciare gli interessati la possibilità di confrontarsi e di esprimere le proprie idee;
- ✓ per assecondare i principi dell'addestramento e della verifica introdotti dalla Legge 215/'21, prevedere che gli specialisti Security possano essere presenti in filiale nei momenti topici, ovvero quelli in cui il rischio è maggiore, così da supportare i lavoratori e assistere il **preposto nel suo obbligo di vigilanza**.

L'Azienda ha dimostrato grande apertura rispetto agli argomenti trattati, disponibilità a fare degli approfondimenti e creare tavoli di lavoro con focus su specifiche tematiche con gli RLS. Ha inoltre condiviso che bisogna lavorare sulla **consapevolezza** e per questo è necessaria anche formazione on site che arrivi ai ruoli chiave come il **preposto** e dal preposto a cascata su tutti i colleghi.

FORMAZIONE e CONSAPEVOLEZZA sono quindi riconosciute come la base da cui partire.

Ci auguriamo che confronti simili a quello avvenuto in questo osservatorio locale possano svolgersi anche presso le altre 6 Region e che le istanze emerse possano essere oggetto di confronto presso il **TAVOLO CENTRALE** sede in cui l'Azienda, come previsto dal protocollo del 2012, deve fornire un'informativa sulle iniziative di carattere formativo e quelle sul piano sicurezza che si intendono adottare tenendo anche conto della valutazione del rischio di cui al Dlgs 81/2008.

Ricordiamo in conclusione ai lavoratori e alle lavoratrici di operare come una squadra e di porre particolare attenzione soprattutto ai momenti di criticità operativa uno su tutti quello in occasione del quale avvengono le movimentazioni di atm e casse veloci.

Bologna 16 Novembre 2022

**I Coordinatori della Region Centro Nord
FABI FIRST-CISL FISAC-CGIL UILCA UNISIN**